

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n°317 - L.R. 8. marzo 2007 n°2

DELIBERAZIONE N 114 DEL 05/10/2019

OGGETTO: Bilancio al 31 Dicembre 2018 con nota integrativa e relazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno **2019** addì **05** del mese di **Ottobre**, in virtù dei poteri conferiti dal Presidente della Giunta Regionale con provvedimento n. 201 del 01 aprile 2019, ed in sostituzione degli organi consortili disciolti con il citato provvedimento, assistito con funzioni di segretario il D.G. Avv. Lea Cosentino.

E' presente l'intero C.d.R.

E' presente, inoltre, il Dott. Antonio Fitto Responsabile del Servizio Finanziario e la Sig.ra Petrachi Simona funzionaria dello stesso Servizio Finanziario.

Premesso che è stato predisposto dagli uffici consortili, il Bilancio Consuntivo al 31/12/2018 e che tale lavoro è stato effettuato con l'ausilio della consulenza esterna della Società di Revisione Deloitte & Touche, dalla Dott.ssa Simona Fabiola Petrachi e con l'ausilio e la supervisione del Dott. Fitto Antonio Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

che per tali adempimenti si è reso necessario utilizzare maggior termine rispetto a quello previsto poiché il Commissario, insediatosi in data 08/04/2019, si è dotato della predetta relazione Deloitte al fine di elaborare un bilancio quanto più attendibile e corrispondente alla realtà;

Vista la situazione contabile al 31 Dicembre 2018, del Bilancio consuntivo e nota integrativa, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, redatti dalla Dott.ssa Simona Fabiola Petrachi, consulente incaricato con delibera del CdA n. 164 del 20.11.2018 e con l'ausilio e la supervisione del Dott. Fitto Antonio Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Vista la relazione redatta in data 02/10/2019 dalla Deloitte & Touche, acquisita in data 03/10/2019 al protocollo dell'Ente n. 6439;

Vista la relazione del Commissario;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori;

Visto lo Statuto Consortile

Vista la delibera di G.R n. 533 del 19/03/2019 e succ. Decreto del P.G.R. n. 201 del 01/04/2019

Per quanto in premessa.

DELIBERA

Di approvare la proposta di bilancio consuntivo e nota integrativa al 31/12/2018.

La presente deliberazione è **immediatamente esecutiva**.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Lea Cosentino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Pierantonio Ciofrillo

CONSORZIO A.S.I. LECCE			
Sede in: ZONA INDUSTRIALE - 73100 - LECCE (LE)			
Codice fiscale:	00380090753	Partita IVA:	00380090753
Capitale sociale:	Euro 1.170.960,53	Capitale versato:	Euro 1.170.960,53
P.E.C.	consorzio.asilecce@legalmail.it		

Bilancio al 31/12/2018

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	25.000	25.000
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di sviluppo	-	13.325
7) Altre	5.182	490.184
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	5.182	503.509
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	33.977.928	43.646.606
2) Impianti e macchinario	11.455.940	13.343.656
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.433	4.906
4) Altri beni	11.087	14.828
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.200	1.949.879
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	45.454.588	58.959.875
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
d - Bis) - Partecipazione in altre imprese	3.143	3.143
TOTALE Partecipazioni in:	3.143	3.143
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	3.143	3.143
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	45.462.913	59.466.527
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze:		
4) Prodotti finiti e merci	3.631.832	3.631.832
TOTALE Rimanenze:	3.631.832	3.631.832

II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) verso clienti

-entro l'esercizio

613.114

1.417.738

-oltre l'esercizio

4.313.048

6.179.642

TOTALE verso clienti

4.926.162

7.597.380

5 - Bis) Crediti tributari

-entro l'esercizio

3.992

24.772

TOTALE 5 - Bis) Crediti tributari

3.992

24.772

5 - Quater) Verso altri

-entro l'esercizio

2.104.367

1.969.804

- oltre l'esercizio

3.865.679

4.352.830

TOTALE 5 - Quater) Verso altri

5.970.046

6.322.634

TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

10.900.200

13.944.786

IV) Disponibilita' liquide:

1) Depositi bancari e postali

887.766

349.725

3) Denaro e valori in cassa

294

1.553

TOTALE Disponibilita' liquide:

888.060

351.278

TOTALE Attivo circolante:

15.420.092

17.927.896

D) Rate e risconti

147.728

5.305

TOTALE ATTIVO

61.055.733

77.424.728

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I) Capitale

1.170.961

1.170.961

IV) Riserva legale

197

197

VI) Altre riserve

19.860.840

31.557.738

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo

-483.077

-342.331

IX) Utile (perdita) dell'esercizio

-682.115

-140.745

TOTALE Patrimonio netto:

19.866.806

32.245.820

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

262.212

270.790

4) Altri

943.418

3.538.011

TOTALE Fondi per rischi ed oneri:

1.205.630

3.808.801

D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

4) Debiti verso banche

-entro l'esercizio

27.190

26.933

-oltre l'esercizio

2.368.141

2.783.508

TOTALE Debiti verso banche

2.395.331

2.810.441

5) Debiti verso altri finanziatori

-entro l'esercizio	192.000	265.055
TOTALE Debiti verso altri finanziatori	192.000	265.055
6) Acconti		
-entro l'esercizio	-	28.190
-oltre l'esercizio	48.785	48.785
TOTALE Acconti	48.785	76.975
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	5.576.415	5.330.840
-oltre l'esercizio	3.025.673	2.820.673
TOTALE Debiti verso fornitori	8.602.088	8.151.513
12) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	777.175	413.712
-oltre l'esercizio	24.301	29.113
TOTALE Debiti tributari	801.476	442.825
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	67.780	157.796
-oltre l'esercizio	131.678	-
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.458	157.796
14) altri debiti		
-entro l'esercizio	528.932	468.718
-oltre l'esercizio	13.252.573	12.602.831
TOTALE altri debiti	13.781.505	13.071.549
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	26.020.643	24.976.154
E) Rari e risconti	13.962.654	16.393.953
TOTALE PASSIVO	61.055.733	77.424.728

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	824.548	4.777.201
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-40.585
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
- Altri	4.264.805	5.480.075
TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	4.264.805	5.480.075
TOTALE Valore della produzione:	5.089.353	10.216.691
B) Costi della produzione		
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	-21.601	-8.947
7) Costi per servizi	-1.347.359	-3.013.396
8) per godimento di beni di terzi:	-5.482	-5.308
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	-660.330	-648.199
b) Oneri sociali	-168.696	-191.804

c) Trattamento di fine rapporto	-51.479	-45.388
e) Altri costi	-2.393	-9.775
TOTALE per il personale:	-882.898	-895.166
10) Ammortamento e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	-2.674.934	-2.443.032
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-3.006.734
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	-2.674.934	-5.449.766
12) Accantonamenti per rischi	-437.000	-131.163
14) Oneri diversi di gestione	-226.894	-479.549
TOTALE Costi della produzione:	-5.596.168	-9.983.295
Differenza tra Valore e Costi della produzione	-506.815	233.396
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime: - Altri proventi	1.715	8.145
TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	1.715	8.145
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime: - Proventi diversi	38	199
TOTALE Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	38	199
TOTALE Altri proventi finanziari:	1.753	8.344
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti: - Inter. e oner.fin. diversi	-174.263	-239.171
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	-174.263	-239.171
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-172.510	-230.827
Risultato prima delle imposte	-679.325	2.569
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) - Imposte correnti	-2.736	-143.314
e) - Imposte relative ad esercizi precedenti	-54	-
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-2.790	-143.314

21) Utile (perdite) dell'esercizio

-682.115

-140.745



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-682.115	-140.745
Imposte sul reddito	2.790	143.314
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	0	0
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	0	0
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

Bilancio al 31/12/2018

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	887.766	349.725
Danaro e valori in cassa	294	1.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	888.060	351.278
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0

Bilancio al 31/12/2018

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	887.766	349.725
Danaro e valori in cassa	294	1.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	888.060	351.278
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31/12/2018 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Lecce, Ente Pubblico Economico, chiude con una perdita d'esercizio di € 682.115 dopo aver imputato al Conto Economico € 2.790,00 per imposte correnti, di cui € 767,00 per IRES e € 1.969,00 per IRAP.

Il Commissario dell'Ente, nominato con deliberazione della Giunta regionale n.533 del 19/03/2019 e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n.201 dell'1/4/2019, dopo aver preso visione della situazione contabile dell'Ente ha ritenuto di affidare alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., previo invito a tre società, l'incarico di predisporre una relazione al fine di ottenere elementi informativi in relazione allo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018. La suddetta relazione, acquisita al protocollo dell'Ente al n.6439 del 3/10/19, che integra l'attività di due diligence svolta dallo Studio Quarta-Rapanà sulla situazione al 31/12/2017, è stata prontamente trasmessa al servizio economico-finanziario ed al Collegio dei Revisori per le opportune valutazioni. In virtù dei rilievi mossi dalla società di revisione, per la maggior parte recepiti, si è ritenuto ragionevole apportare le dovute modifiche al progetto di bilancio, condivise dal Collegio dei Revisori.

Per le su esposte ragioni, considerando che l'insediamento della gestione commissariale è avvenuta in data 08/04/2019, che vi era la necessità di meglio analizzare alcune voci del Bilancio dell'Ente, anche avvalendosi della collaborazione di una società di revisione, che la suddetta società ha terminato la propria relazione solo in data 26/09/2019, trasmettendola al protocollo dell'Ente in data 03 ottobre 2019, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto ed approvato oltre i termini ordinari previsti dalla normativa vigente.

Principi di redazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2427 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 34/2013/UE.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del Bilancio è stato individuato un errore contabile a cui si è posta la dovuta rilevazione in base alle regole dettate dal principio contabile OIC 29.

Di seguito il dettaglio dell'errore:

1. l'errore commesso
2. l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico interessata
3. Le motivazioni alla base dell'utilizzo delle facilitazioni concesse in relazione alla determinazione retroattiva dei dati comparativi

Nell'esercizio in corso, nella fase di redazione del bilancio, si è ottenuta la disponibilità delle informazioni e i dati per il corretto trattamento dell'errore, così come indicato dal principio contabile OIC 29.

Le modalità di correzione sono trattate distintamente in base alla tipologia di errore:

- **per gli errori rilevanti** la rettifica è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore
- **per gli errori non rilevanti**, la modalità di correzione si effettua nel Conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

In base all'OIC29 l'errore è rilevante se può, individualmente o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende anche dalla dimensione, dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze, in ogni caso è in grado di rendere inattendibile il bilancio cui si riferiscono.

In alcuni casi gli errori possono essere talmente rilevanti da rendere nulla o annullabile la delibera di approvazione del bilancio.

Per operare la rettifica degli errori rilevanti si è deciso l'utilizzo del componente "**utili portati a nuovo**" del patrimonio netto, mentre come contropartita l'attività/passività oggetto di incremento o decremento.

Ai fini comparativi la Società corregge gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti retroattivamente nel primo bilancio dopo la loro individuazione, in base alla seguente regola:

- se l'errore è stato commesso nell'esercizio precedente, verranno rideterminati gli importi comparativi per l'esercizio precedente
- se l'errore è stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, verranno rideterminati i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

La Società può comunque rideterminare il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente in cui si individua l'errore, nei seguenti casi:

- non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente
- non è fattibile l'effetto cumulativo rilevante all'inizio dell'esercizio corrente..

Per gli errori non rilevanti è stato individuato un conto specifico del prospetto economico, presente nel piano dei conti aziendale, utile per far transitare i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti (Costi/Ricavi)

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico **(previsto per errori rilevanti)**
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione.

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una dichiarazione integrativa a sfavore** entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. In particolare, trattasi di manutenzioni capitalizzate relative a beni in fase di realizzazione, per le quali non è previsto il calcolo di quote di ammortamento poiché, secondo i principi contabili nazionali, l'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

In deroga ai criteri sopra illustrati, ove applicabile, le immobilizzazioni che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento ed il cui valore di acquisto risulti inferiore ad € 516.46 vengono ammortizzate per il valore totale.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quote, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene (eventualmente rivalutato).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano per il Consorzio delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali, valutate ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.9, risultano essere costituite esclusivamente da appezzamenti di terreni e da fabbricati iscritti al costo specifico di acquisto nel qual sono stati imputati anche eventuali oneri accessori.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'Oic 15 e dell'Oic 19, il Consorzio si è avvalso dell'esonero da tale principio per i crediti e i debiti commerciali.

Pertanto, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto dell'Ente è costituito dal Capitale Sociale composto da euro 445.961,00 per quote sottoscritte e da euro 725.000,00 per Fondo di dotazione, dalla Riserva Legale per euro 197,00 e dalla voce Altre Riserve ammontante ad euro 19.860.840 e relativa a contributi ricevuti a fondo perduto per la realizzazione di opere pubbliche che al 31/12/2018 risultano come patrimonio immobiliare. Si veda per il dettaglio la tabella riportata nelle pagine seguenti.

Fondi Per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito del Consorzio verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto dell'Ente è costituito dal Capitale Sociale composto da euro 445.961,00 per quote sottoscritte e da euro 725.000,00 per Fondo di dotazione, dalla Riserva Legale per euro 197,00 e dalla voce Altre Riserve ammontante ad euro 19.860.840 e relativa a contributi ricevuti a fondo perduto per la realizzazione di opere pubbliche che al 31/12/2018 risultano come patrimonio immobiliare. Si veda per il dettaglio la tabella riportata nelle pagine seguenti.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza

Il trattamento di quiescenza è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle

ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art.2427, punto 22 del Codice Civile il Consorzio non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio		25.000	25.000
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio		25.000	25.000

Trattasi del credito vantato nei confronti dell'associato Comune di Galatina relativamente al fondo di dotazione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni esposte in bilancio sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie;(partecipazioni)

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, nè ricorso a deroghe.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Alla data del 31/12/2018 non risultano effettuati ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e d'ampliamento - Altre Immobilizzazioni Immateriali

Il saldo di questa voce accoglie i costi per la realizzazione del sito web istituzionale con CMS open source e modulo Albo Pretorio, di cui alla fattura n.9/PA della CO.M.MEDIA srl ricevuta nel corso del 2019 ma datata 31/12/2018. Per

quanto sopra, la procedura di ammortamento non ha avuto inizio non essendo il bene, alla data del 31/12/2018, pronto all'uso e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'Ente.

Il decremento riguarda la capitalizzazione delle manutenzioni significative attraverso il giroconto al cespite di riferimento.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.325			
Valore di bilancio	13.325		490.184	503.509
Variazioni nell'esercizio			490.184	503.509
Altre variazioni	-13.325	4.000		
Totale variazioni	-13.325	4.000	-489.002	-498.327
Valore di fine esercizio			-489.002	-498.327
Costo		4.000		
Valore di bilancio		4.000	1.182	5.182
			1.182	5.182

Nelle tabelle sopra riportate vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni riguardanti i costi di ricerca e sviluppo e delle altre immobilizzazioni immateriali, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene e della residua possibilità di utilizzazione.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sotto riportata tabella.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
Terreni e fabbricati	43.646.606	-9.323.444	345.234	33.977.928
Impianti e macchinari	13.343.656	437.092	2.324.808	11.455.940
Attrezzature ind. e commerc.	4.906	702	1.175	4.433
Altri beni	14.828	-24	3.717	11.087
Imm. mat. in corso e acconti	1.949.879	-1.944.679	0	5.200
Totale	58.959.875	-10.830.353	2.674.934	45.454.588

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	5.200,00
Interv.efficientamento energ.ed.pu	5.200,00

Le immobilizzazioni in corso presenti nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2018 afferiscono ad un progetto non ancora portato a termine e/o collaudato, quindi non ancora entrato in funzione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	52.387.506	19.818.839	19.408	186.043	1.949.879	74.361.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.740.900	6.475.183	14.502	171.215		15.401.800
Valore di bilancio	43.646.606	13.343.656	4.906	14.828	1.949.879	58.959.875
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	11.972.445	2.381.170	473	4.419		14.358.507
Altre variazioni	2.303.767	493.454		678	-1.944.679	853.220
Totale variazioni	-9.668.678	-1.887.716	-473	-3.741	-1.944.679	-13.505.287
Valore di fine esercizio						
Costo	54.691.273	20.312.293	19.408	186.721	5.200	75.214.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.713.345	8.856.353	14.975	175.634		29.760.307
Valore di bilancio	33.977.928	11.455.940	4.433	11.087	5.200	45.454.588

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sopra riportata tabella.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.143	3.143
Valore di bilancio	3.143	3.143
Valore di fine esercizio		
Costo	3.143	3.143
Valore di bilancio	3.143	3.143

Nella tabella sopra riportata vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.143

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Partecipazione Interporto	310
	Partecipazione Mercaflo srl	1.033
	Partecipazione Oss.Reg.Banche	1.800
Totale		3.143

Le partecipazioni possedute, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni finanziarie, iscritte in bilancio, non sono state oggetto di svalutazioni nè di rivalutazione monetaria.

Inoltre, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a euro 15.420.092 al 31 dicembre 2018, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: euro 3.631.832
- crediti: euro 10.900.200
- disponibilità liquide: euro 888.060

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono inclusi i beni destinati alla vendita, mentre quelli strumentali relativi ai progetti di infrastrutturazione sono imputati nelle immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	3.631.832	0	3.631.832
Acconti		0	
Totale rimanenze	3.631.832	0	3.631.832

Le rimanenze di fine esercizio non hanno subito decrementi/incrementi nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene esposta la composizione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.597.380	-2.671.218	4.926.162	613.114	4.313.048
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.772	-20.780	3.992	3.992	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.322.634	-352.588	5.970.046	2.104.367	3.865.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.944.786	-3.044.586	10.900.200	2.721.473	8.178.727

Di seguito si evidenziano i più significativi.

CREDITI V/CLIENTI

I crediti verso clienti sono composti, per euro 1.245.327,86, da crediti da fatture emesse nel corso degli anni e non ancora incassate; da crediti per fitti maturati, per euro 152.974,00 (di cui i più significati sono, Pinaster c/fatture da emettere pari a euro 88,141,00 e T.A. Format pari a euro 53.807,00), imputati a conto economico secondo il principio della competenza, per i quali si emetteranno le relative fatture all'atto dell'incasso.

Il credito verso Anas per fatture da emettere per euro 876.856,00, per il quale sussistono motivi per ritenere che esso sia di dubbio realizzo e, quindi, dovrebbe essere svalutato; tuttavia, a fronte di tale credito il Consorzio ha iscritto in contabilità un debito di pari importo verso il fornitore PROSAL di euro 1.078.404,00, iva inclusa, la cui debenza si ritiene condizionata all'esito del predetto credito verso Anas: quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In merito a tale credito/debito si precisa che nel corso del 2019 è stata emessa sentenza favorevole al Consorzio, impugnata nei giorni appena trascorsi.

Tra i crediti verso i clienti per fatture da emettere, si è proceduto, altresì, a rilevare il credito del Consorzio nei confronti di EMES per il canone dell'impianto di depurazione. Tale credito, pari a 450.00,00 è iscritto in contropartita tra i ricavi di tale esercizio, in ottemperanza al principio di competenza.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	3.992,43
Erario c/IVA da comp.entro 12 mesi	3.243,77
Erario c/ritenute subite	324,15
Erario c/credito rit.730	424,51

CREDITI V/ALTRI

Dei crediti verso altri si segnalano i più significativi:

Agensud c/contributi da erogare	634.174,84
Agensud c/contr.1995 da erogare	325.367,85
Agensud c/contr.1996 da erogare	226.310,29

- **i contributi Agensud non ancora erogati; dal credito verso il Ministero del Lavoro di cui alla Legge 236/93; per tale credito pende giudizio**

Com.di S.Cassiano c/L.236/93	46.252,82
Com.di Copertino c/L.236/93	137.713,75
Com.di Specchia c/L.236/93	29.115,85
Com.di Corsi c/L.236/93	40.513,46
Com.di Secl'i c/L.236/93	25.000,00
Com.di Martignano c/L.236/93	35.000,00
Contributo Min.Lav.L.236/93	1.880.798,95

- **il credito verso i Comuni di cui alla Legge 236/93;**

Crediti v/ass.TFR Allianz-Ras	196.015,51
-------------------------------	------------

- **dal credito verso la compagnia Allianz per aver contratto una polizza assicurativa al fine di garantire il trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Consorzio;**

Miggiano c/spese manutenzione	11.000,37
Surbo c/spese manutenzione	104.838,79
Soletto c/spese manutenzione	54.111,78
Lecce c/spese manutenzione	450.152,03
Galatina c/spese manutenzione	34.797,01
Galatone c/spese manutenzione	40.260,94
Melpignano c/spese manutenzione	162.841,60
Maglie c/spese manutenzione	55.654,61
Nardo' c/spese manutenzione	37.735,27
Specchia c/spese manutenzione	39.677,74
Tricase c/spese manutenzione	3.579,87
Gallipoli c/spese manutenzione	7.607,44

- **dai crediti nei confronti dei Comuni consorziati per oneri di manutenzione, pari a euro 1.002.257,00**

Comune di Surbo c/quota annuale	40.777,89
Provincia di Lecce c/quota annuale	75.000,00
C.C.I.A.A.di Lecce c/quota annuale	187.500,00
Comune di Soletto c/quota annuale	30.000,00
Comune di Nardo' c/quota annuale	28.987,20
Comune di Galatone c/quota annuale	105.000,00
Comune di Melpignano c/quote annua	30.000,00
Comune di Specchia c/quota annuale	22.500,00
Comune di Miggiano c/quota annuale	7.500,00

- **dai crediti per contributi dei Comuni soci, pari a euro 527.265,00**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	5.163.308	3.992	5.732.900	10.900.200
Totale		4.926.162	3.992	5.970.046	10.900.200

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	349.725	1.553	351.278
Variazione nell'esercizio	538.041	-1.259	536.782
Valore di fine esercizio	887.766	294	888.060

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo riscontrabile dal numerario di cassa e negli estratti conto bancari rilasciati dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.305	142.423	147.728
Totale ratei e risconti attivi	5.305	142.423	147.728

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	5.305	142.423	147.728
Ratei attivi	0	0	0
Totale	5.305	142.423	147.728

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica. I valori sono concordati con il collegio sindacale.

Di seguito la loro composizione

RISCONTI ATTIVI	147.727,64
per assicurazioni	5.009,87
per interessi	142.717,77

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta non ha subito variazioni.

Le perdite portate a nuovo risultano incrementate di euro 140.745,00 dovute alla perdita d'esercizio al 31/12/2017.

La perdita d'esercizio al 31/12/2018 ammonta a 682.115.00.

La voce "Altre riserve", pari a euro 19.860.839,00 è dettagliata nella tabella più sotto riportata.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.170.961				1.170.961
Riserva legale	197				197
Varie altre riserve	31.557.738		-11.696.899		19.860.840
Totale altre riserve	31.557.738		-11.696.899		19.860.840
Utili (perdite) portati a nuovo	-342.331	-140.745			-483.077
Utile (perdita) dell'esercizio	-140.745	140.745		-682.115	-682.115
Totale patrimonio	32.245.820		-11.696.899	-682.115	19.866.806

Bilancio al 31/12/2018

Pagina 17

netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Contributi Regione Puglia	7.669.042
Contributi R.P. Rustici Maglie	346.951
Contributi R.P. por 4.2 Nardo'	1.737.775
Contributi R.P. Por Nardo'-Gal	1.846.237
Contributi R.P. Cavalcavia SS1	115.583
Contributi R.P. IMP.ILL. POP M	114.653
Contributi R.P. SCUOLA MAG.MEL	245.463
Contributi R.P. IMP.ACQUE REFL	2.421.915
Contributo Legge 236/93	929.623
Contributi R.P. Infr.Tric/Spec	2.774.492
Contributi R.P. INFR.MAG.MELP	1.659.106
Totale	19.860.840

Le variazioni delle voci per Patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dalla perdita d'esercizio al 31/12/2017 portata a nuovo e dalla perdita d'esercizio conseguita al 31/12/2018.

Inoltre, così come rilevato dalla relazione della Deloitte & Touche S.p.A, si è provveduto a contabilizzare sul saldo di apertura del patrimonio netto di esercizio il riallineamento delle immobilizzazioni al valore residuo effettivo. Tale operazioni, eseguita in ossequio al principio contabile OIC 29, ha comportato un decremento di una componente del patrimonio netto, in particolare, della voce Altre riserve, ritenuta più appropriata.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio netto si compone:

- del Capitale per euro 445.961,00
- del Fondo Dotazione per euro 725.000,00
- di riserve di utili (riserva legale) per euro 197,00
- di altre riserve per euro 19.860.840
- delle perdite portate a nuovo per euro 483.077,00
- della perdita di esercizio per euro 140.745,00

Nei seguenti prospetti sono indicate le voci del Patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.170.961
Riserva legale	197
Altre riserve	
Varie altre riserve	19.860.840
Totale altre riserve	19.860.840
Totale	21.031.998

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Contributi Regione Puglia	7.669.042	A-B	7.669.042
Contributi R.P. Rustici Maglie	346.951	A-B	346.951
Contributi R.P. por 4.2 Nardo'	1.737.775	A-B	1.737.775
Contributi R.P. Por Nardo'-	1.846.237	A-B	1.846.237

Bilancio al 31/12/2018

Gal		
Contributi R.P. Cavalcavia	115.583 A-B	115.583
SS1		
Contributi R.P. IMP.ILL.	114.653 A-B	114.653
POP M		
Contributi R.P. SCUOLA	245.463 A-B	245.463
MAG.MEL		
Contributi R.P. IMP.ACQUE	2.421.915 A-B	2.421.915
REFL		
Contributo Legge 236/93	929.623 A-B	929.623
Contributi R.P.	2.774.492 A-B	2.774.492
Infr.Tric/Spec		
Contributi R.P.	1.659.106 A-B	1.659.106
INFR.MAG.MELP		
Totale	19.860.840	

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri è così composto:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.205.629,96
F.DI TRATT.QUIESCENZA E SIMILI	262.212,39
F.do accant.to quiescenza	262.212,39
ALTRI FONDI	943.417,57
F.do rischi sanzioni/somme agg./in	96.303,37
F.do rischi causa Comm.Sansò ¹	310.114,20
F.do rischi e oneri per contenziosi	537.000,00

Nel soffermarci ad analizzare le voci che compongono il fondo per rischi e oneri, in quanto del fondo trattamento di quiescenza (TFR), si dirà in seguito, si evidenzia quanto segue:

Tra gli accantonamenti per rischi è compreso

- l'importo di euro 537.000,00, di cui 100.000,00 già accantonato nel bilancio al 31/12/2017, a fronte di passività che potrebbero potenzialmente derivare, oltre che da contenziosi in essere, anche da potenziali passività di natura fiscale.
- l'importo di euro 310.114,00, si riferisce al contenzioso promosso dal Dott.Salvatore Sansò, per il riconoscimento delle indennità spettanti per il periodo in cui rivestì la carica di Commissario straordinario del Consorzio durante gli anni 2001-2007. Tale importo, già decurtato delle somme riscosse dal Dottore Sansò, pari a euro 90.000, rappresentano per intero le indennità riconosciute in via giudiziale, comprensive di spese legali e di interessi relativamente ai gradi di giudizio che ha visto il Consorzio soccombente. Tuttavia, nonostante il Consorzio abbia proposto appello e ottenuto la esecuzione della sospensione della sentenza per la somma residua, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare l'intero credito vanato dal dott.Sansò.
- l'importo di euro 96.303,00 riguardanti passività certe alla data di bilancio, relativamente a sanzioni, interessi e maggiori somme che si prevede saranno notificate a causa di imposte e contributi, non versati o versati in ritardo. Tuttavia, le somme previste, quali sanzioni, sono state valutate prudenzialmente applicando la sanzione al 10%, anche in considerazione della volontà dell'Ente di provvedere ad onorare i debiti tributari, o attraverso il

ravvedimento operoso o in seguito al ricevimento dell'avviso di irregolarità. Si evidenzia, infatti, l'imminente definizione di un contenzioso che consentirà all'Ente di incassare i necessari mezzi finanziari.

- l'importo di euro 237.145,62 per accantonamenti riguardanti crediti per quote associative vantati nei confronti di Enti ex consorziati, del periodo precedente al 2007.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	270.790	3.538.011	3.808.801
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	42.585	533.042	575.627
Utilizzo nell'esercizio	59.021	-120.902	-61.881
Altre variazioni	7.858	-3.248.537	-3.240.679
Totale variazioni	-8.578	-2.594.593	-2.603.171
Valore di fine esercizio	262.212	943.418	1.205.630

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.479
Altre variazioni	-51.479

Debiti

Debiti

Prima di procedere all'analisi delle singole voci vengono dettagliati, nei prospetti che seguono, distintamente per ciascuna voce, la composizione, la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, la scadenza, la ripartizione secondo le aree geografiche.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Non risultano debiti soggetti a cambi valutari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.810.441	-415.110	2.395.331	27.190	2.368.141
Debiti verso altri finanziatori	265.055	-73.055	192.000	192.000	
Acconti	76.975	-28.190	48.785		48.785
Debiti verso fornitori	8.151.513	450.575	8.602.088	5.576.415	3.025.673
Debiti tributari	442.825	358.651	801.476	777.175	24.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.796	41.662	199.458	67.780	131.678
Altri debiti	13.071.549	709.956	13.781.505	528.932	13.252.573
Totale debiti	24.976.154	1.044.489	26.020.643	7.169.492	18.851.151

I debiti più rilevanti al 31/12/2018, espressi in unità di euro, risultano così costituiti:

- Il saldo dei Debiti verso banche, pari a euro 2.368.328,00 comprensivo dei mutui passivi, erogati in esercizi precedenti dalla Banca Popolare Pugliese, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018. Si dà evidenza che la definizione della posizione debitoria con la Banca Popolare Pugliese si è conclusa positivamente nel mese di febbraio 2019. La rinegoziazione dei due mutui accesi in esercizi precedenti presso la Banca ha comportato un abbattimento del 50% degli interessi di mora per le rate scadute. Alla luce di quanto già accaduto, in ossequio a quanto prescritto dai principi contabili, si è ritenuto opportuno stornare il conto transitorio dell'attivo patrimoniale pari a euro 515.000,00, iscritto in bilancio al 31/12/2017 e corrispondente al probabile abbattimento degli interessi, riducendo il debito per interessi di mora per pari importo. Tale operazione di rinegoziazione è stata effettuata nel mese di marzo 2019 dal CDA in carica.
- I Debiti verso fornitori sono sostanzialmente rappresentati da fatture d'acquisto, ricevute nel corso del 2018 e negli anni precedenti; da fatture da ricevere entro 12 mesi, a fronte di acquisti effettuati e servizi ricevuti nell'esercizio 2018, il cui costo è stato considerato comunque di competenza anche se non si è manifestato finanziariamente; per debito verso il fornitore AQP, per il quale è stata concessa dilazione di pagamento, per euro 1.620.873,00, sarà oggetto di transazione con un maggior credito, potenziale e in corso di definizione con la stessa AQP.
- Le voci Debiti tributari e Debiti v/Istituti Previdenziali accolgono rispettivamente i debiti verso l'erario per ritenute di dipendenti, professionisti e collaboratori e per imposta sostitutiva su TFR; debiti verso l'Istituto di Previdenza INPS per contributi gestione separata e contributi relativi ai dipendenti ex gestione INPDAP. Parte di tali debiti, nel corso del 2018, sono stati regolarizzati anche avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, altri sono in corso di regolarizzazione in seguito al ricevimento dell'avviso di irregolarità da parte dell'Agenzia delle entrate, che sono stati prontamente dilazionati. Mentre le passività per imposte, sanzioni e somme aggiuntive, che risultano probabili o incerte, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, sono state iscritte nel passivo alla voce Fondo rischi e oneri. Comprende, inoltre, un debito verso INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni dei dipendenti, relativo alla regolazione del premio di competenza 2018. La voce Debiti tributari accoglie il debito per imposte correnti: pari a euro 93.682,26 per IRES e pari a euro 49.631.68 per IRAP. Tra i debiti tributari oltre l'esercizio, figura un debito per IVA, pari a euro 29.113,00 relativo alle liquidazioni IVA 2017. Tutt'oggi sono in corso due piani di dilazione in seguito al ricevimento dell'avviso di irregolarità emesso dall'Agenzia delle Entrate.
- La voce Altri Debiti è principalmente rappresentata da: compenso dei revisori dei conti, rilevato per competenza e non ancora erogato, compensi dei consiglieri componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza

dell'anno ma non ancora erogato; debiti verso i Comuni per ICI anni precedenti, IMU, Tributi locali, debiti verso FICEI per quote associative, debiti oggetto di transazione per indennità di occupazione; debiti nei confronti del personale per retribuzioni arretrate non ancora erogate; debiti verso Agenzia della riscossione per cartelle esattoriali notificate il cui pagamento è stato effettuato nel corso del 2019. La voce Altri Debiti, comprende altresì, contributi concessi da Agensud; da debiti verso la Regione PUGLIA per i Fondi di Rotazione erogati; debiti verso i Comuni soci per contributi ex lege 236/93; debito verso Acquedotto Pugliese transatto. Comprende inoltre, debiti verso l'Agenzia della riscossione, in seguito alla presentazione della definizione agevolata, grazie alla quale si è potuto definire il pagamento di consistenti ruoli scaduti per i quali in passato erano state concesse rateizzazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti, al 31/12/2018 ammontano a euro 26.020.643.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	2.395.331	192.000	48.785	8.602.088	801.476	199.458	13.781.505	26.020.643
Totale		2.395.331	192.000	48.785	8.602.088	801.476	199.458	13.781.505	26.020.643

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.368.141	2.368.141	27.190	2.395.331
Debiti verso altri finanziatori			192.000	192.000
Acconti			48.785	48.785
Debiti verso fornitori			8.602.088	8.602.088
Debiti tributari			801.476	801.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			199.458	199.458
Altri debiti			13.781.505	13.781.505
Totale debiti	2.368.141	2.368.141	23.652.502	26.020.643

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha ottenuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.173	-1.173	
Risconti passivi	16.392.780	-2.430.126	13.962.654
Totale ratei e risconti passivi	16.393.953	-2.431.299	13.962.654

La composizione della voce Risconti passivi pluriennali è la seguente:

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	13.961.790,17
Contributi Reg.Puglia c/impianti	13.961.790,17

La voce risconti passivi pluriennali si riferisce ai contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici per investimenti in immobilizzazioni effettuati dal Consorzio. Essi sono iscritti in bilancio al ricevimento della comunicazione scritta della delibera formale di erogazione e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. La contropartita a conto economico è imputata al singolo progetto sotto la voce riclassificata " Altri ricavi e proventi".

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	3.055.180,78
Contrib. Depuratore Galatina-Solet	118.645,44
Contrib.Bonifica Digestori	591.068,00
Contrib.R.P.POR 2000/2006	105.841,76
Contrib.PO/FESR Int.6.2	550.727,97
Contrib.LE06AC/Cavalcavia	419.248,39
Contrib.20LE/A Mis.4.2 TRIC/SP/MIG	77.524,72
Contr.Adeg.Rif.Sic.e viab.Aggl.Ind	179.386,50
Contrib.Infr.Z.I.Maglie-Melpignano	37.178,67
Contr.Lav.Coll.Fogna nera sp 362	121.966,75
Contrib.Lav.ad.Acque reflue Maglie	54.143,14
Contr.Lav.Int.Sist.Videosorveglian	162.594,07
Contr.Lav.compl.fognat.nera TR/SP/	415.065,03
Contr.Imp.Illum.Galatina/Soleto	221.790,34

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2018, ove possibile, sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC12.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivo preassegn.lotti	33.995
	Corrispettivo vendita lotto	33.424
	Prestazioni di servizi Italia	41.380
	Locazioni attive fabbr.strum.	18.163
	Occupazione suolo consortile	15.166
	Contributo infrastrutturazione	636.888
	Canoni fitti attivi	21.544
	Corrispettivi allacci fognatur	23.988
Totale		824.548

Riguardo la voce Corrispettivi vendita lotto, trattasi della vendita di un lotto effettuata con emissione di fattura in data 05/12/2018 alla società SM Carpenterie Metalliche srl, per un totale di euro 40.777,28, IVA compresa.

Riguardo la voce Contributo infrastrutturazione, trattasi del contributo imputato a seguito dell'emissione delle fatture, nonché del contributo imputato nel rispetto del principio di competenza, frutto del lavoro di accertamento che viene svolto sistematicamente ogni anno, anche con l'ausilio dell'ufficio tecnico dell'Ente.

Più nel dettaglio:

CONTRIBUTO INFRASTRUTTURAZIONE	636.688
DA FATTURE EMESSE NELL'ANNO	294.748
DA IMPUTAZIONE PER COMPETENZA	341.940

ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.191.853,34
ALTRI RICAVI E PROVENTI	756.853,34
Rimborsi da assicurazioni	1.200,00
Arrotondamenti attivi	19,32
Spese manutenzione Lecce	115.277,54
Spese manutenzione Galatina	11.929,59
Spese manutenzione Soleto	19.232,95

Spese manutenzione Galatone	9.519,86
Spese manutenzione Melpignano	31.272,79
Spese manutenzione Maglie	9.777,39
Spese manutenzione Nardo'	8.922,65
Spese manutenzione Surbo	14.943,39
Spese manutenzione Miggiano	7.034,58
Spese manutenzione Specchia	5.883,01
Spese manutenzione Tricase	3.579,87
Spese manutenzione Gallipoli	5.860,05
Rimborso spese legali	6.126,99
Canone impianti depurazione	450.000,00
Rimborso oneri sostenuti	7.839,71
Sopr.att.rical.en.elettr.Melpignan	4.873,86
Rimborso da fornitori	91,81
Sopr.att.Restituzione aggio Ader	2.904,82
Sopr.att.rimboso lavori rete idric	4.181,79
Sopr.att.rimborso Ag.Riscossione	4.544,63
Sopr.att.sgravio oneri inded.li	6.116,00
Sopr.att.sgravio oneri dedotti	9.915,00
Insuss.za di passivita',costi,spes	15.805,74

Tra le voci più significative troviamo le spese di manutenzione per un totale di euro 243.234,00, le quali, annualmente, previa lettera di sollecito, vengono ribaltate ai Consorziati nel rispetto del criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassate. La posta contabile che accoglie le sopravvenienze attive, quanto ad euro 23.480,00, si riferisce a rettifiche che non hanno trovato riscontro nelle corrispondenti voci ordinarie del Conto Economico. Riguardano in particolare: l'accoglimento della richiesta di definizione agevolata, nel corso del 2018, per ruoli scaduti e rateizzazioni decadute. Riguardano inoltre, per euro 4.544,63 e per euro 2.904,82 la restituzione, da parte dell'Agenzia della riscossione, di versamenti effettuati in eccesso, oltre alla restituzione dell'aggio trattenuto su cartelle esattoriali in seguito oggetto di sgravio. Così come lo stralcio di debiti v/fornitori, iscritti in bilancio in precedenti esercizi, per i quali si è avuta la certezza che non dovranno essere pagati e la sopravvenuta insussistenza di costi, spese e oneri, ha dato luogo a sopravvenienze attive imponibili, per un importo pari a 15.805,74.

SOCI C/QUOTE ANNUALI	435.000,00
Comune di Lecce	75.000,00
Comune di Surbo	30.000,00
Provincia di Lecce	75.000,00
C.C.I.A.A. di Lecce	75.000,00
Comune di Galatina	30.000,00
Comune di Soleto	15.000,00
Comune di Nardo'	30.000,00
Comune di Galatone	15.000,00
Comune di Maglie	15.000,00

Comune di Melpignano	15.000,00
Comune di Tricase	15.000,00
Comune di Specchia	7.500,00
Comune di Miggiano	7.500,00
Comune di Gallipoli	30.000,00

Il prospetto sopra riportato evidenzia i contributi erogati dagli enti soci al Consorzio per un totale di euro 435.000,00.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.071.199,13
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	3.071.199,13
Contrib. Depuratore Galatina-Solet	50.321,58
Contrib. Bonifica Digestori	42.968,80
Contrib. R.P. POR 2000/2006	502.005,31
Contrib. PO/FESR Int.6.2	517.466,62
Contrib. LE06AC/Cavalcavia	8.228,28
Contrib. 20LE/A Mis.4.2 TRIC/SP/MIG	266.298,25
Contr. Adeg. Rif. Sic. e viab. Aggl. Ind	247.686,38
Contrib. Infr. Z.I. Maglie-Melpignano	246.213,41
Contr. Lav. Coll. Fogna nera sp 362	173.677,36
Contrib. Lav. ad. Acque reflue Maglie	65.881,64
Contr. Lav. Int. Sist. Videosorveglianza	24.082,56
Contr. Lav. compl. fognat. nera TR/SP/	356.220,70
Contr. Imp. Illum. Galatina/Soletto	570.148,24

Trattasi di contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici allo scopo di ridurre i costi di acquisizione di beni ammortizzabili. Il contributo viene interamente imputato alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico. In seguito alle scritture di rettifica la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi viene rinviata utilizzando la tecnica contabile dei risconti passivi.

La quota di competenza di esercizio calcolata è pari a euro 3.071.199,13

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	824.548
		824.548

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
B 6) Mat. prime, suss. e merci	8.947	12.654	21.601
B 7) Servizi	3.013.396	-1.666.037	1.347.359
B 8) Godimento beni di terzi	5.308	174	5.482
B 9) Costi del personale	895.166	-12.268	882.898
B 10) Ammortam. e svalutazione	5.449.766	-2.774.832	2.674.934
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. Etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	131.163	305.837	437.000
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di	479.549	-252.655	226.894

gestione			
Totale	9.983.295	-4.387.127	5.596.168

Di seguito si dettagliano per tipologia di spesa i costi della produzione.

COSTI MAT.PRIME,SUSS.,CONSUMO,MERCI	21.600,74
ACQUISTI DIVERSI	21.600,74
Materie di consumo	2.119,06
Carbur./lubrific.autovetture inded	50,00
Carbur./lubrific.uso strumentale	3.690,35
Materiale di cancelleria	2.809,45
Materiali manut./ripar.	7.690,28
Acquisti vari indeducibili	9,60
Piante arredo rete stradale	5.232,00

COSTI PER SERVIZI	1.347.358,02
COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	692.744,20
Acqua e gas	1.007,64
Servizi vari deducibili	6.003,66
Consulenze tecniche	2.300,00
Energia elettrica Lecce	154.702,54
Energia elettrica Maglie	38.884,17
Energia elettrica Soleto	42.146,76
Energia elettrica Nardo'	32.574,27
Energia elettrica Galatina	18.763,83
Energia elettrica Galatone	7.478,81
Energia elettrica Tricase	6.243,39
Energia elettrica Miggiano	12.447,32
Energia elettrica Specchia	10.178,10
Servizi e manutenz.c/reti consort.	196.763,32
Servizi custodia/gest/man.dep.ded	150.000,00
Canone attraversamento	13.250,39
COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	654.613,82
Assicurazioni autovett.deducibili	2.494,07
Manut./ripar.autov.proprie ded.	841,78
Manut./ripar.su altri beni propri	21.523,95
Emolumenti collegio sindacale	48.025,88
Spese e servizi postali	444,81
Spese telefoniche (deducibili 80%)	6.963,28
Spese legali e di consulenza	442.671,10
Servizi amministrativi e contabili	7.978,10
Servizi e prestazioni rese da prof	7.660,10
Spese per consulenza del lavoro	2.600,00
Spese aggiornamento e formaz.pers.	1.330,00
Servizi e spese di pulizia	16.300,00

Serv.vari gener.e amministr.ded.	750,00
Servizi e spese di vigilanza	1.409,24
Assicurazioni Pol.Cauzioni	3.058,13
Assicurazione Tutela Legale	950,66
Assicurazione Infortuni	2.374,00
Assicurazione R.C.Diversi	1.618,77
Ass. Incendio Rischi Ordinari	5.661,50
Ass.Impianti e App.Elettroniche	536,50
Compenso Presidente C.di A.	54.661,44
Compenso Amministratori C.di A.	11.065,41
Servizi di guardiania impianti	1.994,07
Canoni di assistenza e manutenzion	1.958,00
Compensi di riscossione esattorial	7.326,75
Servizi e spese di copisteria	742,25
Spese Telefoniche Videosorveglianz	40,00
Rimb.spese amministratori	302,03
Manut./ripar.indeducibili	1.332,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	5.481,73
LEASING,LOCAZIONI,NOLEGGI,LICENZE	5.481,73
Corrispettivi licenze software	1.808,90
Noleggi attrezzature ed altri beni	3.672,83
COSTI PER IL PERSONALE	882.897,43
SALARI E STIPENDI	660.330,40
Stipendi impiegati	533.162,40
Compenso Direttore Generale	79.999,92
Costo ferie non godute	30.598,34
Costo ratei 14°mensilita'	16.569,74
ONERI SOCIALI	168.695,76
Contributi assic.obblig.contro inf	4.711,99
Oneri sociali per impiegati	133.343,57
Contributi gestione separata	18.256,92
Oneri sociali ferie/14°m.	12.383,28
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	51.478,54
TFR dipendenti	51.478,54

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.674.934,28
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	2.674.934,28
Amm.costruzioni leggere	122,95
Amm.impianti generici e specifici	751,80
Amm.attrezzatura varia e minuta	1.175,38
Amm.macchine ufficio elettroniche	799,06
Amm.autocarri	2.600,00
Amm.beni materiali inf.516,46 Euro	104,01
Amm.imp.Bonifica dei Digestori	402.270,95
Amm.imp. Depuraz.Galatina-Soletto	119.316,53

Amm.imp.riuso acque reflue Maglie	70.843,25
Amm.Prog.Rifunz.ZI Lecce/Surbo	334.838,82
Amm.Imp.Pubbl.Illum.Galatina	242.907,78
Amm.Prog.Maglie/Melpignano Por4.2	104.147,70
Amm.Prog.Tric/Spec/Migg.Por20LE/A	55.132,84
Amm.Prog.Aggl.Nardo'/Galatone	49.444,51
Amm.Prog.Compl.rifun.Lecce/Surbo	46.738,04
Amm.imp.Collettore Fogn.Nera SP362	159.390,57
Amm.Imp.Fogn.nera Z.I. TR/SP/MIG	324.015,49
Amm. Arredamento	213,44
Amm.Sede del Consorzio	55.918,20
Amm.imp.Depuraz.Local.Lecce	123.949,66
Amm.impianto sollev.acquedotto nor	694,90
Amm.impianto sollev.acquedotto nor	1.332,88
Amm.imp.dep.e vasca smalt.Soleto	185.924,48
Amm.imp.dep.loc.Nardo'	115.686,35
Amm.imp.soll.acqua pot.Soleto	74.369,79
Amm.imp.soll.acqued.loc.Melpignano	168.514,65
Amm.Cavalcavia c.p.LE 06/A	33.730,25

ACCANTONAMENTI	437.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	437.000,00
Acc.to rischi e oneri contenzioso	437.000,00

Per i dettagli della voce Acc.to rischi e oneri in contenzioso si rimanda al commento dei Fondi per Rischi e oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	158.190,39
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	158.190,39
Tasse vidimazione libri	516,46
Imposta di registro	2.064,25
ICI/IMU	20.231,00
Arrotondamenti passivi	17,33
Diritti camerali (CCIAA)	70,00
Sopravv. passive ordin. inded.	930,71
Oneri bancari e postali	3.308,23
Contributi associativi Ficei	16.000,00
Imposta di bollo	712,15
Tassa raccolta rifiuti inded.le	10.002,00
Oneri e tributi accesso Sister	1.517,00
Oneri Prov/Reg/AdE	408,75
Contributo unificato	3.679,50
Sanzioni indeducibili	98.326,54
Spese di notifica	168,69
Iscrizione Ordine Ingegneri Lecce	150,00
Spese esecutive	87,78

Significativa la voce Sanzioni indeducibili. Per i dettagli si rimanda al commento dei Fondi per Rischi e oneri.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi di natura finanziaria possono essere così schematizzati:

C 16	Altri proventi finanziari	
C 16a	Proventi da crediti da immobilizz.	
C 16a 4	- Altri proventi	
	+ 691) Prov.da cred.iscr. nelle imm.	1715,45
	49 5 5) Rival.cred.imposta ant.TFR dipend.	1715,45
C 16d	Proventi diversi	
C 16d 4	- Proventi diversi	
	+ 693) Proventi finanz.diversi	37,52
	49 5 20) Interessi da depositi bancari	37,52

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

		Interessi e altri oneri finanziari
Altri		174.263
Totale		174.263

La composizione della voce "Interessi e altri oneri finanziari" è la seguente:

C 17d 3	Altri interessi passivi e oneri fin	
	+ 694) Int.pass.e oneri finanz.	174263,15
	39 5 11) Int.su postic.pagam.di imposte	1147,01
	39 5 12) Int.pass.su dilaz.di pagamento	11981,79
	39 5 13) Interessi passivi di mora	35501,13
	39 5 99) Altri oneri finanziari in ded.	109,33
	39 55003) Inter.di mora su mutui scaduti	99683,61
	39 55006) Inter.di mora in deducibili	655,73
	39 55020) Interessi passivi legali	14398,65
	39 55021) Rivalutazione monetaria di debiti	10785,9

Nel bilancio in chiusura non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e così dettagliate.

E 20	Imposte sul reddito d'esercizio	
E 20a	- Imposte correnti	
	+ 692) Imposte su redd. esercizio	2.736,00
	43 5 1) IRES	767,00
	43 5 2) IRAP	1.969,00

L'IREs è stata calcolata applicando la percentuale del 24% sul risultato di esercizio al netto delle riprese fiscali (variazioni in aumento e in diminuzione).

L'IRAP è stata calcolata applicando la percentuale del 4,82% sul valore della produzione al netto delle deduzioni.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate e imposte differite**, poichè si ritiene non vi sia la ragionevole certezza del loro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	2	2	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con amministratori e revisori del Consorzio, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti e sono così rappresentati:

Compenso Presidente C.di A.	54.661,44
Compenso Amministratori C.di A.	11.065,41

Emolumenti collegio sindacale	48.025,88
-------------------------------	-----------

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni effettuate con le parti correlate non regolate contrattualmente e non concluse a condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2018 a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

Contributi in conto impianti.

Hanno contribuito all'acquisto dei seguenti beni strumentali materiali ammortizzabili per Euro 641.062,77. Sono stati contabilizzati nella voce A 5 e rinviati per competenza negli esercizi successivi con la tecnica dei risconti passivi, come consigliato dall'OIC 16.

DATA INCASSO	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	VANTAGGIO ECONOMICO - PROGETTO
20/02/2018	REGIONE PUGLIA	103.707,43	Contributo Depuratore Galatina
06/03/2018	REGIONE PUGLIA	75.435,98	Contr.R.P. m/2940 Coll.Fogna nera sp 362
18/07/2018	REGIONE PUGLIA	148.462,79	Contributo Imp. pubblica illuminazione
04/12/2018	REGIONE PUGLIA	41.141,41	Contributo Cavalcavia
19/12/2018	REGIONE PUGLIA	4.469,00	Contributo Imp.riuso acque reflue
20/12/2018	REGIONE PUGLIA	267.846,16	Contributo Infrastr..Tricase-Specchia-Miggiano
Totale incassato		641.062,77	

Oneri di manutenzioni

Trattasi di oneri di manutenzione degli agglomerati industriali, sostenuti dal Consorzio, che annualmente, previa lettera di sollecito, vengono ribaltati ai Consorziati nel rispetto del criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate per competenza anche se non incassate. Di seguito le somme ricevute nel 2018.

DATA INCASSO	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	Tipo vantaggio economico
	COMUNE DI MIGGIANO		
29/03/2018	Incasso	12.260,99	Miggiano oneri di manutenzione
04/04/2018	Incasso	1.991,91	Miggiano oneri di manutenzione
	Totale	14.252,90	

	COMUNE DI SURBO		
16/07/2018	incasso	376,84	Surbo oneri di manutenzione
16/07/2018	Incasso	10.146,22	Surbo oneri di manutenzione
16/07/2018	Incasso	424,35	Surbo oneri di manutenzione
	Totali	10.947,41	
	COMUNE DI SPECCHIA		
30/01/2018	Incasso	14.304,40	Specchia oneri di manutenzione
	Totali	14.304,40	
	COME DI TRICASE		
21/12/2018	Incasso	123,85	Tricase oneri di manutenzione
21/12/2018	Incasso	243,03	Tricase oneri di manutenzione
21/12/2018	Incasso	1.013,68	Tricase oneri di manutenzione
21/12/2018	Incasso	1.775,15	Tricase oneri di manutenzione
	Totali	3.155,71	
	TOTALE INCASSATO	42.660,42	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ha evidenziato il **risultato dell'esercizio negativo** (perdita) di euro -682.115,00.

Per quanto attiene la copertura del risultato d'esercizio (perdita) conseguito si ritiene opportuno il rinvio all'esercizio successivo.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio A.S.I. di Lecce, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il Commissario
Dott. Pierantonio Cicirillo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pierantonio Cicirillo, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede del Consorzio A.S.I. di Lecce.

CONSORZIO A.S.I. DELLA PROVINCIA DI LECCE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO 2018

ANDAMENTO DELLA GESTIONE, DATI ECONOMICO FINANZIARI ED ASSETTO ORGANIZZATIVO, EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il sottoscritto commissario nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.533 del 19/3/2019 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.201 del 01/04/2019 con la presente relazione in ossequio ai citati provvedimenti comunica quanto segue.

Con delibera n.34 del 21/05/2019 veniva affidato, ai sensi dell'art.3 c.2 lett.a D.Lgs 50/2016, alla Deloitte e Touche S.p.A. la redazione degli approfondimenti alla situazione contabile dell'ENTE, con riferimento alla situazione contabile al 31/12/2018 ad integrazione della due diligence già redatta dallo studio Quartà Rapana relativa alla situazione contabile al 31/12/2017.

Che in data 03/10/2019 il sottoscritto commissario acquisiva al protocollo dell'Ente al n.6439 la suddetta relazione che prontamente veniva trasmessa al servizio economico e finanziario ed al collegio dei revisori per le opportune valutazioni e correzioni alla bozza di bilancio.

Che i rilievi mossi dalla società di revisione sono stati opportunamente valutati e per la maggior parte recepiti e quindi sono, di conseguenza, state apportate le relative modifiche al bilancio, sottoponendo lo stesso al collegio dei revisori.

Di seguito vengono riportate le attività svolte dal sottoscritto commissario, anche ai fini della continuità dell'Ente.

All'atto del proprio insediamento, avvenuto con deliberazione n.1 del 08/04/2019, lo scrivente ha posto in essere una accertamento globale della situazione dell'Ente, richiedendo, con nota del 09/04/19, prot.126 Int., una ricognizione generale debiti e crediti con segnalazione di situazioni di urgenza e/o di particolare rilievo e stato dell'arte dei progetti in corso ai seguenti ruoli. I vari servizi hanno riscontrato in momenti separati la richiesta.

Le principali attività svolte dal sottoscritto con riferimento alle diverse aree di azione.

1. con la Delibera n.12 del 3/5/19 sono state avviate le manifestazioni di interesse per dotare gli uffici di un protocollo informatico per censire correttamente tutta la documentazione inerente l'attività dell'Ente, concluse con la delibera n.57 del 25/6/19 con la quale è stato adottato il nuovo protocollo informatico del Consorzio;
2. con delibera n.74 del 12/7/19 è stata adottata la normativa sulla privacy con annesso DPO;
3. è stato aggiornato il Piano Anticorruzione;
4. si è provveduto alla pubblicazione puntuale sul sito del Consorzio Asi di tutti i dati ostensibili, tra cui Modello Organizzativo e Codice Etico e di tutte le informazioni necessarie al fine di rendere trasparente e "accessibile" il sistema amministrativo ed organizzativo del Consorzio;
5. è stata verificata l'adequatezza normativa del piano in essere con il responsabile della sicurezza sul lavoro che ha aggiornato lo stesso anche sulla base della modifica della governance e del legale rappresentante del Consorzio;
6. al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente il lavoro e l'organizzazione degli uffici si è proceduto alla nomina del capo servizio amministrativo, già funzionario del Consorzio. Tale scelta era sollecitata anche dal Collegio dei Revisori.
7. con delibera n.53 del 18/6/2019, al fine di realizzare una discontinuità politico-gestionale ed amministrativa rispetto al passato, è stato nominato nuovo Direttore Generale del Consorzio, senza oneri aggiuntivi nella persona dell'avv. Lea Cosentino. Al contempo, con delibera n.59 del 25/6/19 è stato approvato il contratto di Co.co.co. al dott. Antonio Fitto per assicurare il funzionamento del servizio economico finanziario, ruolo ricoperto in precedenza dallo stesso ad interim.
8. si è proceduto alla risistemazione del controllo delle presenze attraverso l'installazione di un nuovo Badge ed una più puntuale organizzazione degli orari di lavoro e della mansioni degli uffici;
9. è stato adottato, con delibera n.24 del 14/05/2019, il Regolamento di Funzionamento del CDA.
10. con delibera n.42 del 06/06/19, n.69 del 09/07/19, e n.113 del 04/10/19 è stata approvata una nuova short list per l'affidamento degli incarichi ai legali con l'approvazione di una nuova tariffa assi più contenuta per i relativi onorari.
11. è in corso l'aggiornamento dell'albo di tutte le ditte che forniscono servizi al Consorzio.

La situazione economico-finanziaria del Consorzio è apparsa, sin da subito, critica, al punto che si è dovuto fare i conti con pignoramenti presso terzi, anche se in tutto il periodo del commissariamento

sono stati pagati gli stipendi ed i relativi contributi, nonché l'IVA corrente, mentre non è stato possibile pagare molti dei debiti tributari e previdenziali, come da dettaglio riportato nel bilancio.

A tal proposito, si segnala, l'esistenza di numerose azioni esecutive (Sentenze, Decreti Ingiuntivi, precetti e pignoramenti presso terzi), da parte di ditte e professionisti che mettono in esecuzione i titoli vari. Tali azioni, in questa fase, hanno immobilizzato ancor di più l'attività ordinaria dell'Ente.

Sin da subito tra le principali criticità è stata rilevata la questione relativa alla concessione dei tre impianti di depurazione ed è stata avviata una procedura tecnico-giuridica per le verifica/integrazione/rivisitazione del contratto in essere, con la relativa nomina di due avvocati esperti in materia amministrativa e un tecnico chimico processista di impianti.

E' stata inoltre avviata una trattativa con AQP, oggi in fase di definizione, per la chiusura di un grosso contenzioso, che consentirà di incassare una cospicua somma che sarà destinata al ripianamento parziale dei debiti contratti dall'Ente in più anni.

Sono state avviate ulteriori trattative con AQP per l'eventuale cessione / gestione, da concordare con Regione Puglia, di alcuni beni/servizi.

Vi è, inoltre, da segnalare la questione riguardante il recupero del cosiddetto contributo di "infrastrutturazione" o meglio del contributo per la gestione e la manutenzione delle opere e dei servizi di interesse comune negli agglomerati industriali, per la quale è stata informata la Regione Puglia con una nota a chiarimento del 02/07/19 prot. n.3928.

Per tale posta, che consisteva in un credito rilevante per l'Ente, si è fatta un'operazione di ridimensionamento o svalutazione, alla luce di una sentenza del Tar Puglia Lecce n.341/19, che seppur indirettamente riconoscendo la legittimità della richiesta di tale contributo e la giurisdizione del Giudice Amministrativo, ha sostenuto che il diritto a richiedere e riscuotere tale credito decorre dal momento di promulgazione della legge n.2/2007 e non anche dal momento dell'approvazione del relativo, o meglio relativi, regolamenti attuativi della stessa, facendo, di fatto, decorrere la prescrizione decennale del relativo diritto da marzo 2007. Tale Sentenza è oggi stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato ma non è ancora stata comunicata dal legale la fissazione dell'udienza di trattazione.

Questa statuizione ha, allo stato, impedito, di richiedere tale contributo, attraverso l'accertamento amministrativo e poi il recupero forzoso, alle ditte rispetto alle quali non era mai stata inviata una nota o un accertamento interruttivo (dopo marzo 2017) della prescrizione e, pertanto, si è dovuto procedere ad una ri(s)valutazione delle poste di cui al suddetto contributo, inserite come crediti, nell'anno precedente. Tale questione è stata oggetto di un preciso rilievo da parte della società di revisione, ma già oggetto di attenzione da parte del Consorzio.

Dopo aver adottato la delibera n.95 del 20-08-2019 di riduzione del prezzo del cd contributo di infrastrutturazione in alcuni agglomerati non del tutto infrastrutturati, ed a seguito delle sollecitazioni di quasi tutte le principali associazioni (Confindustria, Confocommercio, Laica, Confartigianato, Asso-petroli, Asso-energia) e di alcuni enti soci di riduzione del prezzo del contributo a tutti gli agglomerati, in data 03/10/19 è stata adottata la delibera, non ancora esecutiva, di abbattimento temporaneo del contributo al 50%. Contestualmente è stata prevista la riduzione ad 1/3, per la durata di un anno, per le nuove iniziative imprenditoriali, anche in vista dell'approvazione della ZES adriatica e per incentivare nuovi insediamenti.

La relazione della Deloitte & Touche ha permesso di esporre in modo più chiaro numerose poste di bilancio oggetto di analisi.

Si segnala che il precedente Cda ha portato utilmente a termine una trattativa con la BPP rinegoziando i due mutui in essere abbattendo del 50% la quota degli interessi.

Rispetto al fondo di rotazione anticipato dalla Regione Puglia pari a circa k/euro 8,5, anche il sottoscritto commissario ha dichiarato la disponibilità a pagare lo stesso in 24 rate annuali, anche sulla base del programma di risanamento iniziato nel corso del 2018 dal precedente Cda, come comunicato alla Regione Puglia con nota prot.3972 del 04/07/2019.

Per quanto possibile, nonostante le difficoltà economico finanziarie che con chiarezza emergono dai dati di bilancio al 31/12/18, si è provveduto anche attraverso le procedure d'urgenza ad intervenire sui luoghi per disostruire o bonificare le condotte ed i siti inquinati.

Tanto premesso si riportano i dati del bilancio al 31/12/2018.

L'esercizio chiuso il 31/12/2018 riporta un risultato negativo prima delle imposte pari a Euro 679.325. Il risultato finale è negativo ed è pari a Euro 682.115.

Si evidenzia che il valore della produzione è negativo ed è pari ad Euro 506.815, anche a causa degli accantonamenti prudentemente effettuati.

Per l'analisi delle singole poste si fa rinvio al contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e alla disamina espressa nella Nota integrativa.

Si evidenziano i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che vengono di seguito esposti:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	824.548
Altri Ricavi e Proventi	4.264.805
Totale Valore della Produzione	5.089.353

COSTI DELLA PRODUZIONE	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	21.601
Costi per Servizi	1.347.359
Costi per il godimento di beni di terzi	5.482
Costi per il personale	882.898
di cui:	
- <i>Stipendi e compenso Direttore Generale</i>	660.330
- <i>Oneri sociali</i>	168.696
- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	51.479
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.674.934
<i>Accantonamenti per fondo rischi</i>	437.000
<i>Oneri diversi di gestione</i>	226.894
Totale Costi di Produzione	5.596.168

Differenza tra Valore e Costi della Produzione	506.815
---	----------------

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
- Interessi Attivi	1.753
TOTALE proventi finanziari	1.753
Interessi e altri oneri finanziari	
- Interessi passivi e altri oneri finanziari	-174.263
TOTALE Proventi e oneri finanziari	-172.510

La nota integrativa al Bilancio 2018, illustra le variazioni di dettaglio intervenute nel predetto bilancio, che è stato redatto secondo gli schemi tradizionali.

Per ciò che riguarda le singole poste si fa riferimento al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

ULTERIORI INFORMAZIONI

E' in corso la valutazione dei progetti relativo al PON "Legalità 2014/2020". Tale iniziativa è mirata a concretizzare i fini istituzionali dell'ente.

Con determinazione dirigenziale del 25/09/2019 la Regione Puglia, nell'ambito del Patto per la Puglia 2014/2020, ha ammesso nella procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Industriali-SIRAI –regionali, il finanziamento di 9.200.000,00 euro a favore di questo Consorzio ed a breve verrà sottoscritto il relativo disciplinare. Questo finanziamento, consentirà all'Ente di dotare tutti gli agglomerati industriali di una infrastrutturazione primari completa e ciò renderà maggiormente attrattive le aree industriali.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono rappresentate per € 309,87 per capitale sociale della Società Interporto, € 1.032,91 per capitale sociale della Società Mercaflor Srl ed € 1.800,00 per partecipazione Osseervatorio Regionale Banche-Imprese.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, il sottoscritto Commissario ritiene che la definizione della controversia con Aqp possa risolvere, in gran parte, ma non del tutto, la situazione di indebitamento del Consorzio e che una attività di definizione con tutti i creditori (anche attraverso una proposta di abbattimento del credito e pagamento in unica soluzione) immediatamente successiva alla eventuale transazione con Aqp, possa mettere un punto di ripartenza per l'attività dello stesso Ente.

Ma, per amore di verità e scrupolo professionale, è bene rilevare come la definizione di questa controversia consentirebbe al Consorzio di abbattere l'indebitamento e di azzerare le varie procedure esecutive intentate dai creditori che, allo stato, non consentono una corretta gestione delle attività proprie ed istituzionali dell'Ente, ma non comporterebbe la risoluzione di tutte le problematiche del Consorzio, rispetto alle quali occorre decidere come affrontare il prossimo futuro.

Il sottoscritto ritiene che la possibilità di ottenere un canone annuo consistente, congruo ed adeguato, e del tutto rivisitato rispetto a quello attuale che dovrebbe versare l'ATI concessionaria degli impianti / depuratori, viste le enormi potenzialità dei tre impianti / depuratori consortili, potrebbe costituire una valida posta di reddito ed una entrata fissa che metterebbe in sicurezza la situazione della spesa corrente e della gestione ordinaria dell'Ente. Tale circostanza finora non si è verificata anche per l'esistenza del succitato contratto/convenzione/transazione di concessione degli impianti.

Oltre al recupero dei crediti, dei canoni rivisitati degli impianti, sarà necessario prevedere l'alienazione, anche in favore della Regione Puglia a parziale deconto del maggior credito per i fondi di rotazione erogati al Consorzio, di una serie di beni immobili di proprietà consortile non strettamente strumentali e necessari all'attività dell'Ente.

In sintesi, si può affermare che il Consorzio Asi ha delle uscite determinate e certe per costi del personale e spesa corrente di gestione ordinaria di gran lunga superiori alle entrate correnti.

È opportuno ridefinire le modalità di gestione dei servizi ad oggi esternalizzati, che rappresentano al momento un costo per l'Ente. Essi potrebbero essere resi redditizi o attraverso una gestione diretta o attraverso la costituzione di una società nella quale far confluire tutti i servizi esternalizzati, perché da costo diventino un utile.

È evidente, pertanto, che occorre un nuovo Piano industriale e commerciale che ripensi sia ad una mission, che ad una vision del Consorzio attraverso una operazione di politica industriale sotto la regia della Regione Puglia, con l'obiettivo di attrarre nuove iniziative imprenditoriali.

Si potrebbe, altresì, dotare il Consorzio Asi di Lecce degli strumenti tecnici ed economici per effettuare le procedure espropriative e farlo divenire, così, titolare/proprietario delle aree (oggi quasi tutte di proprietà di privati) insistenti negli agglomerati industriali e ricadenti nel PRT (Piano Regolatore Territoriale) Asi, che è sovraordinato rispetto ai piani comunali. Ciò renderebbe il Consorzio un valido veicolo di attrazione di investimenti e di sviluppo dell'intero tessuto produttivo locale e territoriale. Tanto anche alla luce dell'adozione delle ZES.

A tutto ciò, si aggiunge l'esigenza di rifunzionalizzare e riorganizzare il Consorzio, attraverso un piano che preveda la rivisitazione e la riorganizzazione delle risorse umane presenti e l'ingresso di nuove unità.

Per tutto quanto esposto si approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa e la presente relazione sulla gestione, proponendo di riportare a nuovo la perdita di esercizio di € 682.115.

Il Commissario dott. Pierantonio Cicirillo



Al Commissario Straordinario del "Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale di Lecce", Dott. Pierantonio Cicirillo

Premessa

La Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale N. 1267 del 02.08.2017 (pubblicata sul B.U.R.P. N. 12 del 23.01.2018) nominava quali Revisori dei Conti per il Consorzio per L'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, per la durata di tre anni – come previsto dall'art. 6 della Legge Regionale N. 2/2007 – la dott.ssa M. Luciana Dell'Anna, con funzioni di presidente, il dott. Fernando Portaluri e la dott.ssa Sabrina Valentino, componenti.

La Regione Puglia, con nota (Prot. AOO 158 14.03.2018 N. 0001938) trasmessa a mezzo pec in data 14.03.2018, comunicava di aver provveduto alla verifica dell'iscrizione dei Revisori nominati con la citata delibera N. 1267/2017, nel Registro Nazionale dei Revisori Contabili istituito presso il MEF e contestualmente chiedeva la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità.

Il Consorzio Asi, con nota (Prot. N.1480 del 16.04.2018), trasmessa ai revisori, a mezzo pec in pari data, al fine di dare esecuzione alla citata delibera della Giunta Regionale, convocava i neo eletti componenti del Collegio dei Revisori per il giorno 24.04.2018 presso la sede dell'Ente per definire le modalità del passaggio di consegne. L'incontro veniva poi rinviato al 26.04.2018, sempre su iniziativa dell'Ente.

In data 10.11.2018 la dott.ssa Sabrina Valentino rassegnava le sue dimissioni irrevocabili da componente del Collegio dei Revisori e successivamente, con deliberazione della Giunta Regionale n.96 del 30.01.2019, la Regione Puglia nominava il Dott. Vittorino Morciano quale nuovo componente del Collegio dei Revisori.

I Revisori dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, hanno svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31.12.2018 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Considerato che:

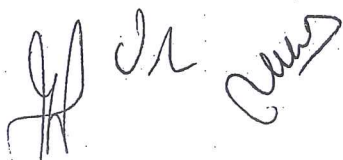
- con deliberazione N.34 del 21.05.2019 è stato affidato incarico alla "*...Deloitte & Touche S.p.A. per la redazione degli approfondimenti alla situazione contabile dell'Ente, con riferimento alla situazione contabile al 31.12.2018...*";
- la stessa Società, con riferimento all'incarico conferito, ha prodotto una "Relazione sulle procedure richieste", trasmessa dal Consorzio all'Organo di Revisione a mezzo pec del 03.10.2019;

per nostro giudizio, anche alla luce delle risultanze riportate nella relazione della Deloitte & Touche S.p.A. e recepite dal Consorzio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

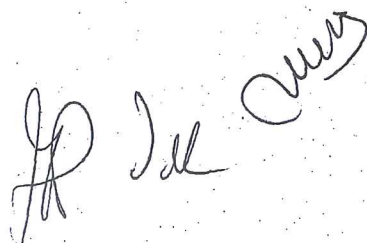
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio A.S.I. di Lecce al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio A.S.I. di Lecce al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

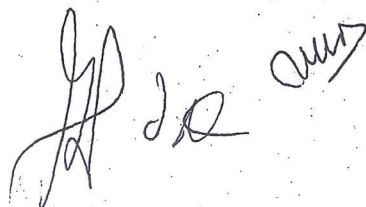
B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei Revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone al Commissario Straordinario di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto.

Lecce li, 5 Ottobre 2019

Il Collegio dei Revisori

M. Luciana Dell'Anna (Presidente)



Fernando Portaluri (Componente)



Vittorino Morciano (Componente)

